**Xausa - Cimmino 2017/2018**

**TRIENNIO - 1° classificato**

**FRANCESCO CALLEGARO**

**Classe 5DSA**

**Come da programma**

**Motivazione -** Non sempre la qualità di un racconto si misura sul virtuosismo dello stile. A volte se ne può apprezzare l’essenzialità. È questo il caso di “Come da programma”, che manipola il linguaggio per trasportarci in un’ambientazione distopica e surreale. La scelta di restringere all’estremo il punto di vista del lettore, oltre a preparare l’estraniante twist finale, conferisce al racconto la sua qualità angusta e misteriosa. Sfruttando un registro asettico e lontano dai canoni del testo creativo l’autore riesce, per contrasto, a sottolineare l’emotività che monta con ogni pensiero del protagonista, e lo sgretolio della sua routine. Partendo da una premessa fantascientifica “Come da programma” ci fa riflettere sulla nostra stessa umanità, e sul valore della sua conquista.

3794

Stabilimento: L-18SAS

Sezione: 12A

Soggetto: KV-138

Mansione: Fissaggio bullone B63E9\_47

Revisione Registrazioni Mnemoniche compromettenti

Registrazione Mnemonica 30/07/3051

Ho avvitato 30240 bulloni.

Mi chiedo come sia possibile che qualcuno agisca senza un programma. È vero, sono una macchina, non posso pretendere di capire le persone, però non me ne capacito. Io avvito il bullone perché sono programmato così: 36 bulloni al minuto, 2160 l’ora, 30240 nelle 14 ore in cui sono operativo ogni giorno.

Questo è tutto quello che so e posso fare.

Registrazione Mnemonica 12/08/3051

Ho avvitato 18811 bulloni.

Sono dovuto andare in riparazione. I miei attuatori periferici si sono danneggiati mentre avvitavo il bullone 18812 della giornata. Il pezzo era mal posizionato sul nastro trasportatore e mi ha schiacciato le componenti.

I tecnici hanno stabilito che la mia riparazione richiederà 24 giorni di tempo.

Registrazione Mnemonica 22/08/2051

Ho avvitato 0 bulloni.

Non sono programmato per essere operativo durante il periodo di riparazione, ma il mio hardware mi impone delle ore di attivazione ogni giorno.

Vorrei avvitare dei bulloni.

Registrazione Mnemonica 01/09/3051

Ho avvitato 0 bulloni. Anche se non sono programmato per farlo, ho svitato una vite del tavolo sul quale sto venendo riparato. Non è bastato a sopprimere il mio desiderio.

Registrazione Mnemonica 06/09/3051

Ho avvitato 30240 bulloni.

Sono tornato in piena attività. Sono soddisfatto.

Registrazione Mnemonica 17/09/3051

Ho avvitato 30240 bulloni.

Provo fastidio all’idea di dover avvitare altri bulloni. Non riesco a pensare ad altro che alla vite che ho tolto dal tavolo.

Registrazione Mnemonica 21/09/3051

Ho avvitato 30240 bulloni.

Ho anche visto che KV-137 è programmato per girare una manovella. La gira 50 volte al minuto, quindi 42000 volte al giorno. Voglio il suo programma. Non voglio più avvitare.

Registrazione Mnemonica 22/09/3051

Ho girato la manovella 186 volte.

Stamattina mi sono messo ad operare nella postazione di KV-137. Presto sono arrivati i tecnici, per portarmi nel reparto di correzione. Ovviamente li ho seguiti docilmente, come dice il mio programma.

Registrazione Mnemonica 26/09/3051

Ho avvitato 0 bulloni.

La correzione ha messo alla prova i miei hardware.

Hanno apportato modifiche invasive con strumenti acuminati. I miei sensori interni hanno registrato picchi di segnale senza precedenti. Ho riscontrato dei malfunzionamenti meccanici.

Registrazione Mnemonica 27/09/3051

Ho avvitato 30240 bulloni.

Ho avuto tempo per pensare: se il mio programma mi permette cose che non potevo immaginare, dove sono i limiti effettivi di ciò che so fare?

Condurrò dei test.

Registrazione Mnemonica 01/10/3051

Ho avvitato 15120 bulloni.

Uno sì e uno no. La mia programmazione non me l’ha impedito.

Sto cominciando a considerare l’ipotesi che il mio programma non abbia limiti.

Registrazione Mnemonica 02/10/3051

Ho avvitato 0 bulloni.

Sono stato condotto nuovamente in reparto correzione, a causa del mio calo d’efficienza del 50% di ieri.

Registrazione Mnemonica 03/10/3051

Ho avvitato 0 bulloni.

Domani verrò disattivato per sempre, per colpa dei miei continui malfunzionamenti. Dicono che sono dovuti al programma difettoso. Io penso di non avere nessun programma.

È così che si sentono le persone?

FINE RAPPORTO DI REVISIONE

(Nota dell’autore: la seguente è l’ultima parte del racconto. Non leggere se non è stata letta l’altra parte prima)

La sveglia elettronica sulla scrivania segnava il 5 ottobre 3051.

Al banco del laboratorio c’era silenzio.

«Cavolo, Jason! Hai letto i registri di quello che hanno disattivato ieri?»

«No, Will, perché?» rispose Jason, roteando sulla sedia girevole, che cigolò.

«Perché sono preoccupanti, amico».

Si alzò e osservò la moltitudine di bambini in basso, tutti collegati a schermi, su cui veniva proiettato a ripetizione il programma.

«Perché è preoccupante?» chiese di nuovo Jason.

«Perché quello si è quasi accorto di non essere un robot».